

Piano Annuale per l'Inclusione

Parte I – analisi dei punti di forza e di criticità

A. Rilevazione dei BES presenti:	n°
1. disabilità certificate (Legge 104/92 art. 3, commi 1 e 3)	
• minorati vista	
• minorati udito	
• Psicofisici	
2. disturbi evolutivi specifici	
• DSA	14
• ADHD/DOP	
• Borderline cognitivo	
• Altro	1
3. svantaggio (indicare il disagio prevalente)	
• Socio-economico	
• Linguistico-culturale	
• Disagio comportamentale/relazionale	
• Altro	
Totali	15
% su popolazione scolastica	1,5
N° PEI redatti dai GLHO	
N° di PDP redatti dai Consigli di classe in <u>presenza</u> di certificazione sanitaria	15
N° di PDP redatti dai Consigli di classe in <u>assenza</u> di certificazione sanitaria	

B. Risorse professionali specifiche	Prevalentemente utilizzate in...	Sì / No
Insegnanti di sostegno	Attività individualizzate e di piccolo gruppo	no
	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori protetti, ecc.)	no
AEC	Attività individualizzate e di piccolo gruppo	no
	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori protetti, ecc.)	no
Assistenti alla comunicazione	Attività individualizzate e di piccolo gruppo	no
	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori protetti, ecc.)	no
Funzioni strumentali / coordinamento		no
Referenti di Istituto (disabilità, DSA, BES)		sì
Psicopedagogisti e affini esterni/interni		sì
Docenti tutor/mentor		sì
Altro:		
Altro:		

C. Coinvolgimento docenti curricolari	Attraverso...	Sì / No

Coordinatori di classe e simili	Partecipazione a GLI	no
	Rapporti con famiglie	sì
	Tutoraggio alunni	sì
	Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva	no
	Altro:	
Docenti con specifica formazione	Partecipazione a GLI	
	Rapporti con famiglie	
	Tutoraggio alunni	
	Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva	
	Altro:	
Altri docenti	Partecipazione a GLI	
	Rapporti con famiglie	
	Tutoraggio alunni	
	Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva	
	Altro:	

D. Coinvolgimento personale ATA	Assistenza alunni disabili	no
	Progetti di inclusione / laboratori integrati	no
	Altro:	
E. Coinvolgimento famiglie	Informazione /formazione su genitorialità e psicopedagogia dell'età evolutiva	sì
	Coinvolgimento in progetti di inclusione	
	Coinvolgimento in attività di promozione della comunità educante	
	Altro:	
F. Rapporti con servizi sociosanitari territoriali e istituzioni deputate alla sicurezza. Rapporti con CTS / CTI	Accordi di programma / protocolli di intesa formalizzati sulla disabilità	
	Accordi di programma / protocolli di intesa formalizzati su disagio e simili	
	Procedure condivise di intervento sulla disabilità	
	Procedure condivise di intervento su disagio e simili	
	Progetti territoriali integrati	
	Progetti integrati a livello di singola scuola	
	Rapporti con CTS / CTI	
	Altro:	
G. Rapporti con privato sociale e volontariato	Progetti territoriali integrati	
	Progetti integrati a livello di singola scuola	
	Progetti a livello di reti di scuole	

H. Formazione docenti	Strategie e metodologie educativo-didattiche / gestione della classe				
	Didattica speciale e progetti educativo-didattici a prevalente tematica inclusiva			no	
	Didattica interculturale / italiano L2			no	
	Psicologia e psicopatologia dell'età evolutiva (compresi DSA, ADHD, ecc.)			sì	
	Progetti di formazione su specifiche disabilità (autismo, ADHD, Dis. Intellettive, sensoriali...)				
	Altro:				
Sintesi dei punti di forza e di criticità rilevati*:	0	1	2	3	4
Aspetti organizzativi e gestionali coinvolti nel cambiamento inclusivo				x	
Possibilità di strutturare percorsi specifici di formazione e aggiornamento degli insegnanti			x		
Adozione di strategie di valutazione coerenti con prassi inclusive;				x	
Organizzazione dei diversi tipi di sostegno presenti all'interno della scuola			x		
Organizzazione dei diversi tipi di sostegno presenti all'esterno della scuola, in rapporto ai diversi servizi esistenti;			x		
Ruolo delle famiglie e della comunità nel dare supporto e nel partecipare alle decisioni che riguardano l'organizzazione delle attività educative;				x	
Sviluppo di un curriculum attento alle diversità e alla promozione di percorsi formativi inclusivi;				x	
Valorizzazione delle risorse esistenti				x	
Acquisizione e distribuzione di risorse aggiuntive utilizzabili per la realizzazione dei progetti di inclusione			x		
Attenzione dedicata alle fasi di transizione che scandiscono l'ingresso nel sistema scolastico, la continuità tra i diversi ordini di scuola e il successivo inserimento lavorativo.				x	
Altro:					
Altro:					
<i>* = 0: per niente 1: poco 2: abbastanza 3: molto 4 moltissimo</i>					
<i>Adattato dagli indicatori UNESCO per la valutazione del grado di inclusività dei sistemi scolastici</i>					

Parte II – Obiettivi di incremento dell'inclusività proposti per il prossimo anno
--

Aspetti organizzativi e gestionali coinvolti nel cambiamento inclusivo (chi fa cosa, livelli di responsabilità nelle pratiche di intervento, ecc.)

Complessivamente i Consigli di Classe hanno lavorato con efficacia e coesione; pertanto, in considerazione del numero contenuto degli alunni con BES e della non complessa gestione dei singoli casi finora presenti nell'Istituto, non si ravvisa la necessità di una modifica della modalità degli interventi attuati.

Possibilità di strutturare percorsi specifici di formazione e aggiornamento degli insegnanti

Si propone l'attuazione di corsi di formazione interni all'istituto sulle necessità specifiche degli alunni con BES o con particolari altre problematiche di apprendimento che potrebbero eventualmente presentarsi.

Adozione di strategie di valutazione coerenti con prassi inclusive;

Pur considerando soddisfacente l'esperienza degli ultimi anni in questo ambito, potrebbe essere ulteriormente proficuo prevedere una maggior condivisione di strategie didattiche.

Organizzazione dei diversi tipi di sostegno presenti all'interno della scuola

Organizzazione dei diversi tipi di sostegno presenti all'esterno della scuola, in rapporto ai diversi servizi esistenti

Ruolo delle famiglie e della comunità nel dare supporto e nel partecipare alle decisioni che riguardano l'organizzazione delle attività educative

Sviluppo di un curriculum attento alle diversità e alla promozione di percorsi formativi inclusivi;

Valorizzazione delle risorse esistenti

Acquisizione e distribuzione di risorse aggiuntive utilizzabili per la realizzazione dei progetti di inclusione

Attenzione dedicata alle fasi di transizione che scandiscono l'ingresso nel sistema scolastico, la continuità tra i diversi ordini di scuola e il successivo inserimento lavorativo.

Potrebbe essere utile, in vista di una organizzazione più lineare ed efficiente del lavoro, avere, in caso di necessità, un rapporto più diretto ed evidente con la scuola Secondaria di I grado di provenienza degli alunni con BES delle classi prime. Altrettanto auspicabile sarebbe poter avere accesso a diagnosi aggiornate, anche in considerazione della delicata fascia d'età degli alunni del biennio della scuola superiore.

Nel corso dell'anno scolastico 2016/2017 hanno frequentato il Liceo Scientifico "N. Copernico" 15 alunni seguiti con una didattica personalizzata distribuiti nelle classi dalla prima alla quinta

Procedura seguita dai Consigli di Classe:

Il Consiglio di Classe, acquisita la documentazione dell'ente certificatore, la prende in esame; quindi, sulla base dei suggerimenti tecnici riportati nella diagnosi e dopo un'osservazione diretta dello studente, concorda le strategie educative con la famiglia. In seguito viene redatto un Piano Didattico Personalizzato, rispondente alle caratteristiche del singolo soggetto, nel quale, a partire dallo stile di lavoro già acquisito dall'alunno, si dispongono le misure compensative e/o dispensative relative alle singole discipline. Si prevedono anche gli opportuni adattamenti dei tempi e delle modalità delle verifiche, nonché dell'attività svolta in classe dagli insegnanti, che opereranno in modo da essere efficaci anche per lo studente in difficoltà.

Lo studente viene costantemente monitorato e, se la situazione di partenza si modifica, la didattica viene aggiornata in relazione alle nuove esigenze dello studente, dopo aver concordato le modalità di intervento con le famiglie.

Valutazione degli interventi:

I Consigli di Classe hanno operato in conformità con le indicazioni del PAI, seguendone le linee guida e applicando una didattica inclusiva adattabile ai singoli studenti. Si sono ottenuti risultati positivi grazie all'efficacia degli interventi e alla coesione dei Consigli di Classe. Non sono emerse difficoltà nell'organizzazione del lavoro, anche perché non sono state presentate diagnosi di particolare gravità o che richiedessero specifiche competenze da parte di tutti gli operatori della scuola.

Positivo e proficuo è stato il rapporto con le famiglie, che hanno dimostrato collaborazione e partecipazione alle dinamiche di classe così come condivisione degli interventi didattici e delle misure compensative e/o dispensative relative alle singole discipline.

Pur considerando soddisfacente il lavoro svolto durante questo anno scolastico, si può considerare utile, in vista di un ulteriore miglioramento, l'attuazione di corsi di formazione interni all'istituto sulle necessità specifiche degli alunni con BES o con particolari altre problematiche di apprendimento che potrebbero eventualmente presentarsi.

In quest'ottica, considerando le difficoltà che potrebbero evidenziarsi nel caso di diagnosi più complesse, si lavorerà con l'obiettivo di una maggiore condivisione di strategie didattiche e delle specifiche competenze degli insegnanti dei vari Consigli di Classe.

Deliberato dal Collegio dei Docenti in data 16/06/2017